



**MOVIMENTO  
CRISTIANO  
LAVORATORI**

## BILANCIO SOCIALE 2017

Per la sua storia e per quello che rappresenta, il Movimento Cristiano Lavoratori non può limitarsi al semplice rispetto degli obblighi giuridici, serve, per incidere, qualcosa in più, servono precise responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse che non sono solamente i cittadini che a noi si rivolgono ma anche gli uomini e le donne che lavorano e collaborano con il MCL.

Questo è il terzo anno in cui MCL porta in approvazione il proprio bilancio sociale, da quest'anno per effetto del disposto di cui al Dlgs. 117/17 questo è divenuto obbligatorio per tutti gli enti delle nostre dimensioni, dunque mentre il terzo settore riorganizza le proprie procedure, mentre rivede il modo di presentare il proprio operato, MCL produce per il terzo anno consecutivo il proprio bilancio sociale, un documento ormai maturo e che più di ogni altro è idoneo a raccontare ciò che siamo, ciò che abbiamo fatto e quello che vorremo fare.

Nei precedenti bilanci abbiamo declinato all'interno del documento un argomento che ho considerato caratterizzante dell'operato di MCL per l'anno rispetto al quale si presentavano i risultati contabili, quest'anno ho voluto che venisse dato risalto alla formazione, un impegno ed investimento dell'MCL anche per le nuove generazioni, ma soprattutto un intento che appartiene alla nostra storia.

Quella promossa nel tempo è un'azione formativa che rimette al centro l'uomo, la politica, il rapporto con il territorio che per l'anno appena trascorso e per quello in corso avrà come pietra angolare l'Europa.

Il nostro Movimento è stato spesso promotore dei valori forti dell'Europa perché è un tema tutto nostro. Per questo continueremo ad investire su giovani e formazione, ma anche sulla crescita dei servizi supportandoli in ogni modo, di questi target e del benessere sociale generato daremo conto nel prossimo bilancio sociale.

*Paolo Stelli*

**Consiglio Nazionale  
11/12 maggio 2018**

# La Missione

Comunicare la missione di MCL significa salvaguardare il nostro patrimonio di valori e la nostra identità.

La missione definisce le finalità che sono alla base della ragion d'essere e della costituzione del MCL, nonché le modalità distintive con le quali esso interpreta il suo ruolo nel contesto economico- sociale in cui opera.

La chiara definizione dell'ambito di attività è alla base di una corretta definizione della missione e rappresenta il presupposto per la formulazione di coerenti strategie. Tramite la definizione della sua missione MCL declina, con riferimento a un determinato periodo storico e contesto sociale, le finalità istituzionali, i valori che ispirano la propria azione e le modalità di relazionarsi con i diversi portatori di interesse (stakeholder).

Declinare la Missione di MCL significa definire:

- 1. le nostre finalità**
- 2. i valori di riferimento**
- 3. I rapporti con gli stakeholder**

**Le nostre finalità**— il Movimento Cristiano Lavoratori è un movimento ecclesiale ed una **Associazione di Promozione Sociale** iscritta al Registro Nazionale - numero 28 del 31 luglio 2002, ed ha come obiettivo principale il benessere dei lavoratori e delle proprie famiglie con un'attività di carattere sociale, di solidarietà e di volontariato senza alcuna finalità di lucro. Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale, in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori

**I rapporti con gli stakeholder** - Le finalità istituzionali del Movimento Cristiano Lavoratori già sancite col primo statuto approvato il 15 marzo 1973 hanno come perni la solidarietà, la promozione sociale ed il sostegno alle famiglie mediante la realizzazione di progetti ed iniziative tesi a curare la formazione culturale , religiosa , morale e sociale dei lavoratori , formandoli alla testimonianza cristiana ed a un coerente impegno sociale negli ambienti di vita e nel lavoro , promuovere una partecipazione attiva degli stessi alla vita sociale affinché vi apportino un contributo sostanziale , promuovere ogni iniziativa che risponda alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie il tutto anche in collaborazione con soggetti che perseguono scopi similari .

## **LA NOSTRA IDENTITÀ**

- 1. la missione ..... PAG. 1*
- 2. l'assetto istituzionale ..... PAG. 5*
- 3. la natura e gli ambiti di intervento del MCL ..... PAG. 7*
- 4. Iniziative MCL nel 2017 ..... PAG. 13*
- 5. MCL la formazione ..... PAG. 17*
- 6. i dati contabili bilancio 2017 ..... PAG. 20*
- 7. relazione sociale ..... PAG. 25*

**I valori di riferimento**— il MCL ha ritenuto, che occorresse costruire un capitalismo dal "volto umano", nella profonda convinzione che libertà di mercato, solidarietà e sussidiarietà sono componenti complementari per un sano liberalismo. Queste profonde convinzioni indussero i fondatori a fare scelte diverse rispetto alle ACLI e ad altre associazioni cattoliche, avendo sempre come riferimento la dottrina sociale della Chiesa e gli insegnamenti del suo Magistero, in un quadro di "libertà di opzioni" e di profonda comunione con tutte le diverse componenti del variegato mondo dell'associazionismo cattolico. MCL vanta una presenza attiva nelle commissioni lavoro della CEI. MCL partecipa in prima persona al livello nazionale e con le sue strutturazioni regionali e provinciali ai rispettivi livelli al Forum del sociale, al Forum Permanente del Terzo Settore. Tutto questo è il risultato di una precisa scelta strategica di alleanze, finalizzata a creare presupposti culturali per restituire alla politica quel nobile significato vituperato da tanti politicanti di mestiere.

# Gli stakeholder



**Lavoratori**— attualmente il MCL è particolarmente impegnato in una “politica” di forte sensibilizzazione delle diverse componenti del mondo del lavoro. Per l’MCL un obiettivo strategico è l’elaborazione sul piano culturale, economico e sociale, di un “nuovo umanesimo del lavoro”, basato sull’etica della responsabilità e dell’impegno di ogni persona nel proprio lavoro; su di un’economia al servizio dell’uomo e non il contrario, sulla priorità assoluta alla sicurezza e, affinché la salute sia sempre salvaguardata attraverso la prevenzione e la tutela; sull’esercizio attivo dei diritti contrattuali e delle tutele sociali sulla cultura della partecipazione dei lavoratori nell’impresa in cui lavorano. *“Questi punti fermi, chiave di volta per orientarci in un contesto storico tanto travagliato, caratterizzano, da sempre l’identità e la storia del nostro Movimento. Sono: la natura ecclesiale del MCL, dunque, la fedeltà alla Chiesa ed alla Dottrina Sociale Cristiana; il nostro essere Movimento di lavoratori, la scelta prioritaria per la promozione della persona, del lavoro e della giustizia sociale; la fedeltà alla democrazia da cui nasce il nostro impegno prioritario e costante nella difesa della libertà, nella sua pienezza di concreta partecipazione alla vita politica, sociale ed economica. Di fronte ad una crisi di cui la stessa durata e profondità attestano il carattere strutturale, la Dottrina Sociale della Chiesa manifesta tutta la propria attualità ed incisività.”* (Carlo Costalli – Relazione introduttiva al XII° Congresso MCL)



**Giovani**— MCL vuole valorizzare i giovani quale componente attiva del Movimento, per questo ne ha promosso a livello nazionale l’aggregazione associativa con percorsi di educazione e formazione alla politica, all’impegno civile e alla cittadinanza attiva con lo scopo di creare la classe dirigente del domani. Con questa operosità educativa si è voluto innanzitutto sottolineare che il lavoro formativo è sempre un fare per produrre apprendimento. E’ un costruire con altri: con i partecipanti ai percorsi formativi, ma anche con chi elabora le ipotesi di lavoro e sviluppa i contenuti, con chi definisce gli orientamenti associativi negli organi preposti, indirettamente con i destinatari ultimi della nostra azione sociale.



**Anziani**— MCL ha sempre posto la massima attenzione alle esigenze degli anziani, per questo ha realizzato numerosi progetti ed iniziative cofinanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della L. 383/00; per gli stessi motivi ha promosso enti quali la Federazione Pensionati con lo scopo di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali. Inoltre il **Gruppo Giovani del Movimento** nei suoi programmi di lavoro si impegna ad affrontare le problematiche dell’anziano, della solitudine, delle difficoltà economiche e dell’emarginazione dal punto di vista dell’utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di accesso informatici alla P.A. utili agli anziani per avere informazioni sui servizi offerti, sugli aiuti economici e disbrigo delle pratiche necessarie



**Famiglia**— MCL partecipa in prima persona al livello nazionale e con le sue strutturazioni regionali e provinciali ai rispettivi livelli al Forum delle Associazioni Familiari ed è stato fra I soggetti promotori del Family Day del 2007. Per MCL questa presenza attiva e capillare significa ribadire la sua consolidata posizione di categorico rifiuto di qualsiasi indifferenza o neutralità che spesso viene ordinariamente contrabbandata come laicità, rivendicando la necessità per i cristiani, di riprendersi in carico il dovere di essere “testimonianza e proposta” per una società fondata su quei valori “indisponibili” quali vita, etica, famiglia. Per Mcl impegno in favore della famiglia significa soprattutto dedicarsi ad attività concrete di qui i servizi e le iniziative progettuali a questa specificatamente rivolte.



**Comunità italiane all'estero**— MCL è anche particolarmente attivo e presente nel Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). MCL è anche presente in numerosi organismi internazionali, ha infatti relazioni formali con la UELDC (Unione Europea Lavoratori Democristiani) di cui è componente con un Vice Presidente, e con l'EZA (Ente Formazione Europea dei Lavoratori) di cui esprime una copresidenza, organismi questi di espressione del PPE. La Vicinanza agli italiani residenti all'estero si concretizza anche mediante i numerosi servizi attivati da MCL in particolare il Patronato SIAS.



**Immigrati e le loro famiglie**— MCL promuovendo l'ALS vuole contribuire a creare una società aperta alle diversità del mondo sempre più multietnico e multiculturale nel rispetto della nostra identità cristiana. Promuovendo così solidarietà e responsabilità, combattendo ogni forma di razzismo, xenofobia ed emarginazione, lavorando alla crescita della fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana, sviluppando la collaborazione con enti pubblici e privati, con organizzazioni politiche, sindacali, professionali, cooperative ed associative al fine di garantire l'inclusione sociale delle famiglie immigrate. Nel 2017 la nascita di Familia ha permesso un miglior coordinamento dei fruitori del servizio con l'ALS.

# L'assetto istituzionale del Movimento Cristiano Lavoratori



L'MCL è un'associazione di diritto privato iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al numero 28 del 31 luglio 2002 non dotata di personalità giuridica. Nel periodo di attuazione del registro nazionale delle APS, MCL ha supportato le proprie articolazioni territoriali all'iscrizione nel registro nazionale in attesa del pieno funzionamento dei registri territoriali, allo stesso modo, in questa fase di attuazione delle disposizioni di cui al Dlgs. 117/17 (riforma del Terzo Settore), sta supportato le proprie unità territoriali alla puntuale attuazione delle disposizioni ivi contenute al fine di garantirne la piena ed immediata operatività.

L' MCL E' un Movimento di lavoratori cristiani a carattere sociale, di solidarietà e volontariato senza alcuna finalità di lucro. Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale, in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori, delle loro famiglie e dei giovani.

I soci sono persone fisiche aventi interessi comuni con I principi che guidano l'associazione, nel 2016 I soci iscritti erano 322.000 (dato comunicato al Ministero del Lavoro in data 05/12/2017).

La presenza del MCL è in tutte le province italiane tranne la Val d'Aosta, conta poi 89 sedi provinciali, 5 aree territoriali e circa 1.500 fra circoli e comitati.

**I**l movimento Cristiano Lavoratori ha anche 20 sedi estere:

Argentina (Buenos Aires)  
Australia (Perth)  
Belgio ( Bruxelles)  
Bosnia-Erzegovina (Sarajevo)  
Brasile (Jundiaì)  
Brasile (Sao Jose' Dos Campos)  
Brasile (Valinos)  
Brasile (San Paolo)  
Canada ( Toronto)  
Canada(Montreal)  
Francia(Strasburgo)  
Germania (Bonn)  
Germania ( Koln)  
Gran Bretagna (Merseyside)  
Moldavia (Chisinau)  
Romania (Bucarest)  
Slovenia (Nova Gorica)  
Svizzera ( San Gallen)  
2 x Usa ( New York)

Di particolare interesse per la stessa comunità dei soci e di tutti gli stakeholder sono le informazioni sulla struttura organizzativa di MCL, che in coerenza con il dettato statutario ha in essere e funzionanti i seguenti **organi associativi** che impegnano complessivamente 150 persone:



### **Presidenza**

Presidente Generale **Carlo Costalli**

- ✓ componenti numero 14 di cui 2 donne
- ✓ nel 2017 si è provveduto alla cooptazione di ulteriori 3 membri di cui uno donna

### **Comitato Esecutivo Nazionale**

- ✓ componenti numero 26 di cui 5 donne

### **Collegio dei Probiviri**

- ✓ 8 componenti di cui 1 donna

### **Consiglio Generale**

Componenti :

- ✓ 90 membri di cui 20 donne
- ✓ 16 Presidenti Regionali di cui 2 donne
- ✓ 4 componenti eletti fra i giovani di Mcl di cui 2 donne
  
- ✓ 1 **Delegato Nazionale dei Giovani** di Mcl, donna
  
- ✓ 5 **Rappresentanti delle Delegazioni estere** MCL di cui 1 donna

### **Collegio dei Sindaci**

Componenti :

- ✓ 3 componenti effettivi
- ✓ 2 supplenti

# La natura e gli ambiti di intervento del Movimento Cristiano Lavoratori

La natura del MCL si è "evoluta" nel corso degli oltre 40 anni della sua storia, adattandosi così al mutare delle condizioni della società in cui è chiamato ad operare ed al progredire delle norme.

Pur mantenendo inalterata la propria natura di associazione esclusivamente no profit si presenta ora con una struttura articolata sul territorio e complessa da un punto di vista strutturale avente i caratteri dell'organizzazione operativa, svolgendo attività sussidiarie a quelle dello Stato.

L'impegno di Mcl nei servizi in quanto destinataria di prestazioni gratuite di lavoro (volontari) e di donazioni (erogazioni liberali e fund rising) serve a connotarne con più coerenza la vocazione.

Quella che i servizi ora vivono è però un'epoca contrassegnata da profonde contraddizioni, da un lato il legislatore si sforza di dare impulso al mito sussidiario riformando in maniera opportuna il terzo settore, dall'altro invece una spinta propulsiva altrettanto forte ma di segno opposto e connotata da una componente fortemente statalista ed anti sussidiaria, mira ad indebolirne il ruolo tagliando in maniera irragionevole ed indiscriminata le risorse .

In questo scenario MCL, rinnova e **sostiene anche da un punto di vista economico** i propri servizi sia per marcare la presenza nella società sia per dare risposte e contrastare spinte ideologizzate.

**I servizi del MCL e le aree in cui interviene:**

Conoscere gli ambiti nei quali MCL interviene consente agli stakeholder di comprendere la natura dell'organizzazione in cui si "partecipa", facendo così conoscere la cultura e le modalità con cui MCL si è organizzato per perseguire la propria missione.

**SERVIZI PROMOSSI DIRETTAMENTE DA MCL**



L'Associazione Lavoratori Stranieri MCL si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. L'ALS MCL è articolata sul territorio nazionale in ALS MCL REGIONALE, ALS MCL PROVINCIALI E/O TERRITORIALI. Vi possono aderire organizzazioni, associazioni, fondazioni ed enti operanti a livello nazionale nel settore immigrazione. Possono partecipare alla vita dell'associazione nonché esserne parte costituenti anche i singoli individui immigrati di varie etnie.

L'Associazione si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.

L'associazione ha carattere volontario e democratico.

L'ALS MCL, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico.



**Tu da noi, noi per te** . Il CAF - MCL è una società a responsabilità limitata con Socio unico il MCL e riconosciuta con D.M. del 30/06/93 pubblicato nella G.U. n. 209 del 06/09/93.

Opera in tutto il territorio nazionale attraverso un' articolata rete di sedi periferiche e centri di raccolta in rapporto di convenzione con Amministrazioni Comunali, Università ed Enti Pubblici e Privati. L'attività del CAF, oltre agli adempimenti fiscali, è strettamente collegata anche all'attività istituzionale del Movimento Cristiano Lavoratori - MCL.

Il CAF MCL ha tra i suoi compiti istituzionali lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti, pensionati e anche a coloro i quali non hanno un sostituto d'imposta, così come previsto dalla legge. Le sedi periferiche svolgono l'attività di assistenza gratuitamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'alta specializzazione e qualificazione sono diventate un punto d'orgoglio per il CAF MCL; a tutti gli operatori viene offerto un costante supporto formativo ed informativo per svolgere un'attività sempre più qualificata e rispondente alle numerose esigenze degli assistiti.



**E**nte di promozione della persona umana con messaggi e finalità etico-religiosi, sociali e ricreativi nei vari ambiti di impegno, nonché per la formazione e la elevazione morale, sociale e civile del tempo libero, incentivando aggregazioni e rapporti interpersonali per migliorare il tenore di vita.

L'E.N.Te.L. aderisce ai principi ispiratori del Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) per il settore del tempo libero e non ha fini di lucro.

L'E.N.Te.L. è un ente di raccordo nelle varie branche:

1. del TURISMO (E.N.Te.L Turismo M.C.L.);
2. dello SPORT (E.N.Te.L. SPORT M.C.L.);
3. della CULTURA



**L**a Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura, non ha fini di lucro e si pone come obiettivo primario lo sviluppo delle condizioni culturali, morali, professionali, giuridiche ed economiche, dei produttori, dei lavoratori e dei pensionati agricoli nel sistema economico nazionale ed internazionale, anche attraverso l'assistenza tecnica a tutti i soggetti impegnati direttamente ed indirettamente.



Lo scopo primario della Federazione è quello di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale



Il SIAS (Servizio Italiano Assistenza Sociale) è il Patronato del MCL – Movimento Cristiano Lavoratori – che da oltre 35 anni svolge la sua opera di assistenza e tutela gratuita per tutti i cittadini in Italia e all'estero.

Ogni problema previdenziale, assistenziale, infortunistico, medico-legale è oggetto di attenta valutazione da parte dei nostri operatori, dotati di grande professionalità e spirito di servizio. I dipendenti pubblici e privati, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, le casalinghe, i pensionati, le persone anziane non autosufficienti, i giovani precari recandosi nei nostri uffici, riceveranno tutte le informazioni, i suggerimenti ed i consigli per ogni tipo di pratica di pensione – pubblica e privata – per richieste di indennizzo di infortuni e malattie professionali, per valutazioni medico-legali del danno biologico, dell'invalidità e dell'inabilità, per pratiche di invalidità civile (assegni e pensioni per invalidità, ciechi e sordomuti) e indennità di accompagnamento. Il nostro impegno quotidiano per la vostra tranquillità è ciò che ci caratterizza e ci distingue.



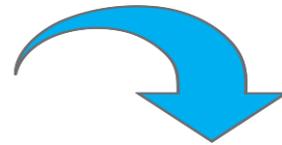
Prontolavoro MCL è un servizio di informazione e consulenza per giovani MCL e simpatizzanti con lo scopo di supportarli anche nella individuazione di opportunità di lavoro nonché alla compilazione di istanze e curricula. Il servizio è promosso dal gruppo giovani del MCL – Movimento Cristiano Lavoratori



**EFAL** (Ente Formazione e Addestramento Lavoratori) è un'associazione privata di diritto civile senza scopo di lucro, costituita con atto del 28 febbraio 1972. E' un ente promosso e realizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) per la formazione professionale e per l'assistenza e la consulenza formativa alle aziende ed opera in totale conformità ai principi e agli indirizzi del movimento promotore. L'ente promuove:

- ✓ Interventi per la promozione culturale e sociale e per la formazione professionale.
- ✓ Iniziative idonee a rispondere prioritariamente alla domanda formativa emergente delle fasce sociali più deboli.
- ✓ Attività nazionali, comunitarie e internazionali, di studio, ricerca, sperimentazione, informazione per la formazione.
- ✓ Interventi di promozione, organizzazione e gestione delle attività conseguenti ai processi di mobilità, riconversione e riqualificazione.
- ✓ Attività di ricerca, di studio di sperimentazione, di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri compiti.

**Mcl** organizza i propri servizi sia direttamente che mediante collaborazioni con altri enti ed organizzazioni che perseguendo fini simili permettendo così l'ampliamento delle possibilità spaziando anche in ambiti altrimenti non direttamente raggiungibili. La scelta cade su strutture che condividono oltre che ideali e storia soprattutto modalità di approccio alle soluzioni, per l'Mcl è fondamentale garantire la facilità e la sovrapposibilità degli approcci.



**CEFA** Il seme della solidarietà è una Organizzazione non Governativa che da 40 ANNI **LAVORA PER VINCERE FAME E POVERTÀ**. La Missione del CEFA è che ogni uomo nel mondo sia protagonista dello sviluppo, non solo economico ma di tutta la persona, per essere soggetto attivo di democrazia e di pace. Nato per iniziativa di Giovanni Bersani è un'organizzazione riconosciuta dal Ministero Affari Esteri, da UE e ONU. Nell'ambito della sua azione di associazione di volontariato internazionale per la cooperazione allo sviluppo il Cefa mira al raggiungimento dell'autosufficienza alimentare promuovendo altresì ogni azione al fine di sensibilizzare la società sui problemi del sottosviluppo.



UNICAA  
— dal duemilauno —

**Unicaa** nasce dalla fusione del CAA SISA e del CAA CONFCOOPERATIVE. Nella cui compagine sociale di Unicaa ha fatto recentemente il suo ingresso anche Feder.Agri, la Federazione agricola del Movimento Cristiano Lavoratori. Unicaa è caratterizzato da servizi avanzati e alta professionalità nel settore agricolo, le altre caratteristiche sono; una profonda conoscenza delle filiere agroalimentari e una diffusione capillare sul territorio.



**Edizioni Traguardi Sociali** è l'organo ufficiale di stampa del MCL tramite esso vengono diffuse le idee e resi noti i risultati del Movimento Cristiano Lavoratori. L'organo di stampa è anche aperto alle collaborazioni di intellettuali, politici ed esperti che condividono le opinioni ed i percorsi intrapresi da MCL.



**Il Servizio Civile Universale** può essere considerato una delle principali aree di intervento dell'MCL, sia in relazione alla numerosità di giovani volontari che annualmente colloca nei progetti realizzati sia a livello nazionale che regionale, sia per il fatto che risulta essere un Ente di Prima Fascia dunque ha accesso ad oltre 100 sedi di attuazione ed alla disponibilità di volontari fino al 10% del contingente annuo. In particolare il Servizio Civile qualifica MCL nel contesto della riforma del terzo Settore che fra i propri cardini ne prevede una profonda rivisitazione.



**Familia** è un nuovo servizio promosso e sostenuto da MCL e opera in partnership con DOMINA, una delle più importanti associazioni nazionali di famiglie di datori di lavoro domestico, firmataria del contratto nazionale di categoria.

Tra i più importanti compiti di Familia vi è quello di rappresentanza e di amministrazione del mondo dei datori di lavoro domestico, spesso anziani, portatori di gravi handicap e perciò bisognosi di cura e di particolare sostegno nell'assolvere i vari adempimenti burocratici che le normative impongono (stipula del contratto, tenuta delle buste paga, risoluzione del rapporto di lavoro, trattamento di fine rapporto, ecc.).



**Federala** - federazione lavoratori autonomi e della piccola e Media Impresa - è un'associazione di categoria presente su tutto il territorio nazionale, che associa tutale e rappresenta sindacalmente imprese, società artigiane, consorzio, cooperative e soci, piccole e medie imprese. Non solo artigiano quindi ma anche piccola impresa produttiva, commerciale e professionisti. E' un'associazione autonoma, legittimata esclusivamente dai propri soci, esplica i principi di progresso e democrazia, sostenendo i valori tipici dell'imprenditorialità nel lavoro, nella competizione, nella collaborazione e nella solidarietà secondo i principi solidali della Dottrina Sociale della Chiesa. Federala è promossa e costituita dal Movimento Cristiano Lavoratori e da Feder.Agri.

# Le principali iniziative e progetti con le quali nel 2017 MCL ha perseguito la propria **MISSIONE- La Formazione per MCL**

## **La vita è un processo di conoscenza. "Vivere è imparare".**

*Una più rilevante, qualificata e non occasionale presenza pubblica comporta la necessità di incrementare l'aspetto formativo, dapprima nella sua fondativa dimensione spirituale e come conseguenza, in tutti gli altri ambiti.*

*La formazione si muoverà a due livelli, il primo competenza dei circoli e delle sedi provinciali e riguarda la specifica previsione dell'art. 2 dello Statuto, comporterà una formazione alla testimonianza cristiana e ad un coerente impegno negli ambienti di vita e di lavoro; la maturazione della capacità di lettura dei problemi, affrancandosi dai luoghi comuni e dal condizionamento imposto dai grandi mezzi di informazione e dalle Lobby di potere e trovando le modalità di un corretto "orientamento dal basso" dell'opinione pubblica; l'educazione alla piena partecipazione alla vita sociale per apportarvi un decisivo contributo.*

*La seconda area di intervento riguarderà l'acquisizione di specifiche competenze in tutti i campi della nostra attività che devono riguardare: la legislazione sul lavoro, il sistema di welfare, il ruolo del Terzo settore, la previdenziale e il fisco, l'assetto istituzionale, la cooperazione, ecc. (Carlo Costalli – estratto da: relazione introduttiva XII Congresso Mcl)*

Per MCL la formazione è dunque elemento strategico. Questa visione Ci ha caratterizzati fin dalle origini, la solidità raggiunta e la conseguente disponibilità di partner qualificati nonché le fruttuose sinergie attivate hanno permesso di fornire ulteriori opportunità di conoscenza ai nostri giovani ma anche di formare ed indirizzare le classi dirigenti di oggi ma soprattutto quelle di domani.

- 11 GENNAIO 2017 - 'IL SUD DEVE MORIRE': IL MCL PRESENTA IL LIBRO DI CARLO PUCA
- 01-03 FEBBRAIO - 2017 - SEMINARIO 'LE PROBLEMATICHE DELL'IMMIGRAZIONE E LE NUOVE POLITICHE EUROPEE PER LA COESIONE SOCIALE'
- 15 FEBBRAIO 2017 - PRESENTAZIONE VIII RAPPORTO DSC: 'IL CAOS DELLE MIGRAZIONI, LE MIGRAZIONI NEL CAOS'
- 02-04 MARZO 2017 WINTER SCHOOL A BRESCIA " "IL LAVORO ANZITUTTO" VERSO LA 48ª SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI"
- 04 MARZO 2017 - TAVOLA ROTONDA WINTER SCHOOL 'IL LAVORO ANZITUTTO. VERSO LA 48ª SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI'
- 24 - 25 MARZO 2017 CONSIGLIO GENERALE MCL - IL 25 MATTINA UNA RIFLESSIONE SUL 60° ANNIVERSARIO DEI TRATTATI DI ROMA
- 07 APRILE 2017 - 'ORA ET LABORA' PROGETTO SOLIDARIETÀ
- 19 MAGGIO 2017 "ALLA LUCE DEL SOLE" CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEI NUOVI SCHIAVI
- 20 MAGGIO 2017 - INDUSTRIA 4.0 DOTTRINA SOCIALE 4.0

## Il rapporto tra formazione e lavoro

Sempre più frequentemente si sente dire che il rapporto tra formazione e lavoro sia di carattere funzionale.

Mentre il rapporto tra formazione e lavoro, pur tenendo conto di questo fattore, ha una natura ben diversa: la formazione infatti coinvolge l'educazione della persona, vero e primo obiettivo, un'educazione che prepara la persona al mondo del lavoro, ma soprattutto ad essere protagonista della società, a prendersi cura del bene comune.

Il tema della formazione permanente è centrale anche e soprattutto nel tempo della globalizzazione, nella stagione dell'economia della conoscenza in cui siamo immersi. In questa prospettiva l'Università italiana è chiamata a rimodularsi per venire incontro alle esigenze di un Paese da molto tempo inseguitore, che registra ancora gravissimi esempi di dualismo e disuguaglianza, proprio in termini di opportunità nella crescita del capitale umano. Sotto questo profilo è necessario riuscire a porre in evidenza, primariamente, il tema della qualità della formazione, per l'agenda attuale e futura della politica italiana inserita nel contesto delle istituzioni europee.

### La collaborazione MCL ed Università Cattolica del Sacro Cuore:

*si tratta di un'esperienza pilota con efficacia indubitabile. Il MCL costituisce un importante link istituzionale ed ecclesiale, culturale e sociale per l'Ateneo dei cattolici italiani, dove è possibile declinare in maniera vitale e dinamica le sollecitazioni, cogenti e costanti, della Dottrina sociale della Chiesa. Solo nel dialogo con il mondo associativo del lavoro, un'istituzione di alta formazione come la Cattolica, la prima università libera d'Europa, può davvero offrire un profondo e originale contributo di pensiero alla questione sociale, antropologica e globale che oggi si impone al futuro immediato. (Prof. Mario Taccolini, Rettore dell'Università Cattolica di Milano)*

- 26 - 28 maggio 2017 - Seminario 'Alpe-Adria: un laboratorio di popoli e culture per la promozione del dialogo sociale'
- 14 - 17 giugno 2017 Summer school in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano " Comunicazione e società nell'era digitale: le opportunità e i problemi".
- 17 giugno 2017 - Tavola Rotonda Summer School 'Comunicazione e società nell'era digitale: le opportunità e i problemi'
- 14 giugno 2017 - Comitato dei Presidenti e Delegati Copercom
- 19 giugno 2017 - Incontro: 'Politica vera, comunità intermedie, potere. A trent'anni dal discorso di Luigi Giussani'
- 30 giugno 2017 - 'Crisi della democrazia e Dottrina sociale della Chiesa'
- 03 luglio 2017 - Seminario Studi Europei Giovani Mcl 'A Sessant'anni dai Trattati di Roma: Identità e Responsabilità'
- 07-08-09 settembre 2017 - Seminario di Studi e Formazione "Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo e solidale "

## Il ruolo dei corpi intermedi

*Anche i corpi intermedi, le nostre associazioni, devono ripensarsi. Devono fare un salto di qualità. Devono aggiornarsi e crescere perché vedo ancora un grande "digital divide" verso il mondo esterno. Non solo riguardo la capacità di abitare i social network, ma anche riguardo la progettualità e la raccolta fondi. Se prima era tutto dovuto, adesso è aumentata la "concorrenza" (Luigi De Palo – Pres. Forum delle Famiglie)*

## La formazione europeista e visione popolare

*Prendiamo coraggio: dobbiamo farci propugnatori - in questa Italia troppo spesso vittima proprio dell'assenza di ideali e prospettive della sua classe dirigente di un rinvigorito europolarismo.*

*Una declinazione popolare con tutto ciò che questo significa e implica dell'ideale europeo. In questo senso, conserva una grande attualità il passaggio dell'appello sturziano in cui si dichiara essere "imprescindibile dovere di sane democrazie e di governi popolari trovare il reale equilibrio dei diritti nazionali con i supremi interessi internazionali e le perenni ragioni del pacifico progresso della società".*

*Come già 60 anni fa riconobbero Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer - alla luce della catastrofe di due guerre mondiali - in Europa non esiste alternativa alla cooperazione, così oggi ci appare ancor più necessaria una cooperazione maggiore per affrontare la crisi e la rapidità della globalizzazione. In quest'epoca di crisi in cui "l'economia uccide" e in cui il relativismo si fa totalitario operando "colonizzazioni culturali", richiamiamo il valore assoluto della persona e i non negoziabili principi della promozione e difesa della vita, della famiglia e della libertà educativa. "Principi insiti nella natura umana, pertanto comuni a tutta l'umanità" (Benedetto XVI - Discorso ai partecipanti al Convegno del Partito Popolare Europeo, 30 marzo 2006).*

*Le radici e le tradizioni dell'Europa sono, in quest'ottica, autentica riserva di democrazia che unisce le generazioni e le fa popolo. (Carlo Costalli)*

- 28 -30 settembre 2017 - Reform of the education system The prerequisite of better jobs and the protection of workers' rights
- 06 -07-08 settembre 2017 - Seminario Internazionale di Studi Europei 'Lavoro e legalità: immigrazione ed integrazione'
- 13 ottobre 2017 - Convegno: 'Nuova Carta degli Operatori Sanitari - Donazione e Trapianto'
- 21 ottobre VI Edizione del Premio Cardinale Crescenzo Sepe
- 25 novembre 2017 - Convegno "Trasformare e rendere il lavoro adattabile alle diverse generazioni"
- 26 novembre 2017 - Cattolici, liberali e moderati Progetti e idee per Torino
- 30 novembre- 01- 02 dicembre 2017 - I Edizione Active School Jobs 'La Dottrina sociale della Chiesa spiegata ai giovani'

Per MCL la formazione è intesa come Missione qualificante del proprio operato, una formazione a "tutto tondo" che partendo dalla politica, abbraccia le relazioni sociali ed il lavoro, l'Europa, la Dottrina Sociale della Chiesa, i giovani.

Nei propri lavori MCL ha recepito ed al tempo stesso fornito spunti per seminari, riflessioni, iniziative popolari e di legge. Ha acceso i riflettori sul ruolo dei cattolici nella politica denunciandone spesso la latitanza, ha promosso l'idea di un rinnovato popolarismo europeo, ha declinato la dignità dell'uomo nel lavoro e di come taluni lavori possano non essere degni, ha lavorato e promosso iniziative nell'ambito dei processi migratori, avendo il coraggio di denunciare il sistema dello sfruttamento della manodopera irregolare in determinati settori economici e di come questo cresca all'ombra di una pericolosissima connivenza con settori della malavita organizzata.

Lo ha fatto direttamente o tramite il proprio ente di servizio l'EFAL e ne ha dato diffusione anche tramite il proprio organo di stampa "**Edizioni Traguardi Sociali**" che per conto di MCL ha curato le attività indicate a latere.

- Napoli, pubblicazioni e materiale informativo per il Convegno delle Conferenze Episcopali del Sud
- Realizzazione di pubblicazioni relative alla presentazione a Roma, dell'VIII° Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel Mondo
- Pubblicazione di un documento di Mons. Naro in ricordo del Cardinale Camillo Ruini
- Pubblicazione di un testo sui sessant'anni dai Trattati di Roma, per la nascita dell'UE
- Pubblicazione di un intervento del prof. Franjo Topic dal titolo " Gelidi venti nazionalistici soffiano sulla Bosnia"
- Pubblicazione dell'intervista a Mons. Fabiano Longoni: " Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo, solidale"
- Pubblicazione dell'intervista al Prof. Lorenzo Ornaghi: " Torniamo a praticare i valori"
- Pubblicazione resoconto del XVII Viaggio Apostolico di Papa Francesco
- Pubblicazione intervista a Gigi De Palo (Pres. Forum Famiglie) " Famiglia: è il tempo delle risposte e delle decisioni politiche "
- Pubblicazione intervista a Giancarlo Cesana " I cattolici possono dare anima alla vita pubblica"

Segno della centralità della formazione per MCL è la volontà di costituire nel 2006 la **Fondazione Italiana Europa Popolare** che dando corpo alla voglia di riscoprire gli ideali che hanno animato grandi figure del popolarismo europeo come Sturzo, De Gasperi, Adenauer, Schuman, Spaak, e che traggono ispirazione dalla Dottrina sociale della Chiesa, è promossa come lo strumento idoneo ad occuparsi di tematiche sociali, economiche e politiche, siano esse a carattere locale, nazionale o internazionale. In quest'ottica ricerca MCL auspica la collaborazione ed il confronto con altre fondazioni, istituti di ricerca, associazioni ed istituzioni sia italiane che straniere.

La fondazione nasce come luogo di incontro, promuove un dialogo aperto e sincero con le espressioni delle famiglie culturali liberale e socialista democratica, nel solco della tradizione degasperiana, ma anche con tutti coloro che, appartenenti a culture, religioni o civiltà diverse, sono convinti che il futuro della nostra società passi attraverso una maggiore libertà ed una valorizzazione della persona in ogni sua componente.

La Fondazione Italiana Europa Popolare esercita la sua attività di approfondimento e formazione culturale negli ambiti della politica, dell'economia, della storia e degli studi sulla società in generale, con una particolare attenzione per i mutamenti dell'età contemporanea.

In ambito politico, l'attenzione si concentra principalmente sui temi della partecipazione dei cittadini attraverso le formazioni sociali e della qualità delle attuali democrazie. A livello internazionale, il processo d'integrazione europea rappresenta l'orizzonte di riferimento per ogni riflessione politica.

Nella sfera dell'economia, la Fondazione attribuisce particolare importanza al tema della democrazia economica intesa come affermazione del primato della persona sui rapporti di produzione, alla ricerca di un sistema che sappia tutelare la creatività imprenditoriale dei cittadini, garantire l'uguaglianza dell'accesso alle opportunità ed assicurare uno spazio per i corpi intermedi fra le logiche contrapposte dello stato e del mercato.



- ➔ La **Fondazione Italiana Europa Popolare** è stata costituita nell'autunno del 2006 con lo scopo di studiare, approfondire ed aggiornare la tradizione culturale e politica del popolarismo europeo, confrontandola con i problemi della società contemporanea, elaborando proposte e spunti di riflessione. Per perseguire questi suoi intenti, essa organizza iniziative di comunicazione e formazione culturale quali corsi, seminari e convegni; promuove e partecipa a progetti di ricerca; realizza documenti e pubblicazioni.



## PATROCINI, INIZIATIVE E PROGETTI



Anche nel 2017 il MCL ha continuato a sostenere progetti di Cooperazione Internazionale in collaborazione con il Cefa e con particolare attenzione in un Paese: la Tanzania.

Qui sono attivi quattro progetti situati in diverse zone della Tanzania e nel mese di settembre 7 dirigenti del MCL si sono recati in questi posti per verificare l'andamento delle attività finanziate dal Movimento



### **Progetto sulle disabilità "All inclusive".**

Grazie a questo 2.250 persone disabili hanno avuto la possibilità di usufruire di un centro specializzato di riabilitazione nel quartiere di Kawe. Grazie alla collaborazione tra le varie istituzioni locali e l'Università La Sapienza di Roma verranno elaborate linee guida per la regolamentazione dei servizi di RBC (Riabilitazione su Base Comunitaria). All'interno di questo progetto si sono strutturate tre attività importanti: la prima rivolta alle mamme dei minori disabili attraverso un laboratorio di cucito; la seconda rivolta direttamente ai minori disabili con la creazione di laboratori teatrali e attività di doposcuola e per i giovani disabili anche uno sportello informativo sulle possibilità di lavoro. La terza è un'attività di estetica per donne disabili dove imparano le tecniche di visagista.

### **Progetto di scuola Agraria e casa accoglienza a Kilolo.**

Nella realtà di Kilolo assieme all'Associazione per lo Sviluppo della Comunità di Kilolo, nata nel 2004 per iniziativa dei Padri Francescani della missione di Pomerini, è stato possibile garantire agli agricoltori membri e alle famiglie contadine della zona: formazione e assistenza tecnica in agricoltura e zootecnia, accesso agevolato ai fertilizzanti e ai servizi di meccanizzazione, migliori opportunità di commercializzazione dei propri prodotti. Queste azioni hanno visto come beneficiari diretti le famiglie contadine di Kilolo, gli agricoltori membri dell'Associazione e anche i soggetti vulnerabili del territorio (persone malate di HIV/AIDS, vedove, persone disabili, anziani). Nel mese di gennaio 2016 il progetto ha visto l'intensificazione delle attività di gestione e compravendita dei prodotti agricoli, in particolare per quanto riguarda i fertilizzanti. Attualmente le attività in corso sono: le formazioni agricole dei beneficiari e la distribuzione di galline, capre e pecore per l'allevamento. Inoltre sempre in questo territorio si fa assistenza ad una casa di accoglienza per minori disabili e affetti di AIDS che vivono dal lunedì al venerdì in questa struttura per poi ritornare nella loro casa in villaggio il sabato e la domenica.



### **La latteria a Njombe.**

Qui è stato promosso la costituzione di una cooperativa di allevatori di mucche da latte. Questi avevano molte mucche ma producevano poco latte, che veniva venduto crudo e procurava malattie. Il primo passo fu censire tutto il bestiame e iniziare a coinvolgere gli oltre 800 allevatori tramite una Cooperativa finalizzata a mettere a disposizione servizi e supporto. Proprio qui è stata costruita la CENTRALE DEL LATTE, finalizzata a raccogliere il latte degli allevatori, pastorizzarlo e poi venderlo. Importante è stato il processo di sensibilizzazione alle le persone sull'importanza di bere latte pastorizzato per evitare malattie. Vennero formati operatori locali grazie alla collaborazione di esperti di Granarolo: casari, amministrativi, tecnici di produzione e manager. Oggi la latteria genera lavoro e ricchezza per tutta la comunità circostante, coinvolgendo oltre 5.000 persone. Ogni mattina riceve 3.200 litri di latte. Una volta la settimana e a prezzo contenuto il latte pastorizzato è distribuito a 69 scuole del distretto, raggiungendo oltre

### **Progetto sulla centrale idroelettrica e la Macina.**

Nella realtà di Matembwe grazie ai donatori come il MCL è stata creata una centrale idroelettrica per fornire l'energia ai villaggi di questo territorio e inoltre è stata creata una Macina per la produzione e vendita della farina di mais.



Dal 2002 MCL si impegna nei progetti ed iniziative cofinanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della L. 383/00 art. 12 lett. d ed f.

Nel corso del 2017 si è concluso un progetto realizzato da MCL "**Alla luce del sole**". Un progetto sulla sensibilizzazione del fenomeno dello sfruttamento nel settore agricolo primario che non trova arresto nonostante la recente legge n. 199 sul caporalato che prevede innanzitutto pene più severe come ad esempio la confisca dei beni.

L'approfondimento, così come l'informazione capillare sui diritti dei migranti e anche dei tanti italiani impiegati in modo irregolare in agricoltura sono stati gli elementi caratterizzanti delle attività messe in atto dal MCL. Il MCL da sempre è impegnato nella difesa dei diritti dei lavoratori e come corpo intermedio ha una missione ben precisa dettata anche dal proprio statuto. Una tutela che si espande anche alle tante famiglie di immigrati che vivono e lavorano nel nostro Paese. E proprio in questo specifico caso di lavoratori stranieri, attraverso il progetto "Alla luce del sole" co-finanziato dal Ministero del Lavoro nell'ambito della legge 383 del 2000, il MCL all'interno della propria attività sociale e di promozione, si è posto come obiettivo quello di ridurre le forme di sfruttamento per i migranti impiegati nel settore primario dell'agricoltura italiana e Napoli è stata una tappa importantissima. Questa realtà campana è stata difatti nei territori coinvolti dal progetto "Alla luce del sole" ed inoltre protagoniste della chiusura delle attività nel maggio 2017 con un convegno per la disseminazione dei risultati raggiunti.

La riforma del terzo settore ha impattato sui progetti / iniziative previsti dalla ex L.383/00 rideterminando al rialzo la platea dei soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi previsti dal Ministero del Lavoro. MCL da sempre in prima linea nella progettazione e realizzazione dei progetti ed iniziative, pur nelle more del mutato sistema di attribuzione dei punteggi e destinazione delle risorse ha avuto approvato per l'anno **2018** un importantissimo progetto.

L'attenzione posta è determinata da alcuni elementi che caratterizzano la nuova progettualità;

- la durata, MCL ha immaginato questo intervento in un arco temporale maggiore rispetto al passato, passando dai precedenti 12 mesi agli attuali 18, con lo scopo di garantire un consolidamento degli effetti sui territori interessati dalle azioni;
- il titolo, "**Giovani in Movimento**", non si tratta solo di un progetto in favore dei giovani, MCL ha pensato a qualcos'altro, a qualcosa di innovativo e maggiormente incidente sulle aree nazionali interessate, a cioè ha immaginato i giovani, non solo passivi discenti di percorsi formativi sicuramente opportuni ma calati dall'alto, come pure non li ha voluti solo sterili fruitori impossibilitati a mettere fin da subito a frutto le nuove competenze acquisite, ma li ha invece pensati quali attori protagonisti delle attività realizzate - dalla fase di ideazione, sino a quella di realizzazione concreta. In un percorso che coniuga l'apprendimento all'ideazione ed alla realizzazione in una circolarità che ha come obiettivo l'impegno civico dei giovani armonizzato con il quadro di riconoscimento delle competenze acquisibili nel campo del volontariato, così da favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro riconoscendo loro capacità per essere poi utilmente spesa nel mondo produttivo, mettendo anche sistematicamente in contatto domanda ed offerta di lavoro;
- la numerosissima partecipazione degli Enti Locali all'iniziativa, che è stata accolta da un elevato numero di lettere d'intento prodotte dalle diverse Amministrazioni Locali, segno che l'idea progettuale ha trovato accoglimento da parte di tutti i soggetti ai quali era stata presentata;
- altro aspetto di sicuro interesse è l'importo del finanziamento, pari ad euro 735.000,00 al lordo della quota di compartecipazione di MCL.



Il Servizio Civile Nazionale, nasce come alternativa al servizio obbligatorio di leva, abolito dal 1 gennaio 2005 dall'art. 1 della L. 23 agosto 2004 n. 226, e si svolge su base esclusivamente volontaria. E' un modo di difendere la patria, una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni ma alla condivisione di valori comuni fondanti l'ordinamento democratico.

Il Servizio Civile oggi a seguito della riforma del

Terzo Settore detto "Universale" garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo

allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile Volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze spendibile nel corso della vita lavorativa che può trasformarsi in opportunità di lavoro futuro.

MCL ha realizzato 11 progetti di servizio civile nel 2016 che si sono conclusi nel 2017 e nel 2017 altri progetti che si concluderanno nel 2018. I progetti si sono svolti in 14 regioni italiane, specificatamente Lazio, Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Lombardia, Veneto, Campania, Basilicata, Sicilia, Piemonte, Abruzzo, Sardegna e Calabria.

<b>TITOLO PROGETTI</b>	<b>VOLONTARI</b>
Casa Memoria	03
Un mare di solidarietà	23
Met.all.o	06
Immigrazione 2.0	08
Immigr.Azione	04
Met.all.o 06	06
Buon'Aria	07
Anziani e giovani:insieme si può	25
Gocce di memoria	01
Innovazione, innovarsi per una rete di integrazione	43
MCL per il Giubileo	48
Il Giubileo di tutti	20
Lo.Ve. Giovani	14
Persone oltre i confini	38
Saper dare e ricevere sapere	17
Seconde e nuove generazioni	06
Una rete di diritti	07
L'età dell'oro	16

Totale giovani selezionati nel 2016/2017

292

Tutto questo ha permesso di inserire e valorizzare le professionalità di ben 292 giovani, il controvalore in termini di risorse per i volontari è stato pari ad euro 125.560,00 mensili come somme riconosciute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e su base annuale ben 1.506.720,00, per il Movimento invece è un tesoro su cui scommettere per assicurarsi la permanenza di questi giovani oltre il periodo del servizio civile e garantire alle sedi interessate dall'intervento il sostegno per le attività riconducibili agli obiettivi dei diversi progetti.



## SUSSIDIARIETA' 5 PER MILLE AL MCL

Il bene comune viene perseguito mediante la solidarietà e la sussidiarietà. La differenza fra "solidarietà" e "sussidiarietà" può essere identificata nella declinazione della diversa idea

di supporto, nel primo caso, poggerà sul concetto di "sostegno - aiuto"; nel secondo invece diventa soprattutto "strategia" che esalta da un lato la capacità per Enti come **MCL** di trovare la modalità di dare risposte concrete, dall'altro, permette al cittadino di porsi, mediante la **scelta strategica**, come **soggetto consapevolmente attivo** rispetto a questo processo. La sussidiarietà diviene dunque principio regolatore di una società a responsabilità diffusa, che pur riconoscendo a ciascuno le proprie funzioni tende a promuovere l'idea della responsabilità personale per concorrere alla costruzione di un sistema solido e condiviso di protezione sociale.

Nell'attuale sistema di welfare al cittadino è riconosciuta la consapevole scelta di destinare una quota del 5 per mille della propria irpef a soggetti ed istituzioni che per legge ne possono essere beneficiari, cioè soggetti che perseguono finalità di interesse sociale.

Anche se la risorsa principale non può che essere il tesseramento, per MCL il 5 per mille è comunque una risorsa assolutamente strategica per la realizzazione dei propri obiettivi. Nel 2017 MCL ha impiegato le risorse del 5 per mille relativo all'anno 2014 per la realizzazione di iniziative di carattere nazionale ed internazionale nel campo della solidarietà. Ha inoltre finanziato, microprogetti nazionali realizzati dalle proprie strutture periferiche in assoluta armonia con le recenti modifiche statutarie che hanno visto la nascita delle unità territoriali, dunque sempre più il territorio come terminale sensibile alle esigenze ed ai cambiamenti della società dunque da promuovere, mentre ha destinato solo una minima parte delle risorse alla copertura delle proprie spese di funzionamento.

Di seguito si riportano alcuni dei progetti internazionali realizzati o finanziati grazie al 5 per mille dell'anno 2014 e spesi nell'anno 2017.

**Nel Sud Sudan**, MCL collabora da diverso tempo con la ONG sudanese APARD per realizzare un progetto mirato al miglioramento delle condizioni di vita dei rifugiati e degli agricoltori che vivono in tre contee dello Stato dei Laghi e alla conseguente futura realizzazione di una maggiore indipendenza alimentare e soprattutto dell'utilizzo di una varietà di prodotti che garantisca un miglioramento della dieta alle loro famiglie e per questo si è impegnata attraverso il CEFA.

**In Eritrea** MCL ha sostenuto un'iniziativa di scolarizzazione. Un progetto a favore di una scuola lontana 15 km dalla capitale. Qui alcune Suore Cistercensi hanno costruito una scuola per offrire formazione scolastica di base in una realtà devastata dalla guerra e carestia. Inoltre sempre in questa area è stato riattivato un pozzo per garantire acqua potabile a queste strutture.

**In Bosnia Erzegovina** nella cittadina di Modrica il MCL insieme alla associazione Napredak di Franjo Topic, ha avviato un progetto con l'obiettivo di rilanciare l'economia locale attraverso il sistema dell'agricoltura biologica. Molte di queste famiglie sono riuscite ad avere una forma di auto sostentamento per garantire una condizione di vita accettabile successivamente alla guerra bosniaca.

**Nel cuore della comunità moldava** si è contribuito all'esperienza della farmacia sociale. La Moldavia è la nazione più povera dell'Europa e, come quasi tutti i Paesi dell'Est Europa, è colpita dal doppio burden of disease: le malattie cronico - degenerative e le malattie infettive. Questo specifico progetto si è posto come obiettivo principale quello di rimuovere le condizioni di bisogno e di disagio individuale, legate alla inadeguatezza del reddito e alla penuria di farmaci

**A**ssociatia di Romania con il contributo di Mcl ha promosso l'iniziativa "Progetti di futuro" grazie alla quale l'Arcidiocesi di Bucarest ha donato un terreno di 363mq, situato in Chitila, vicino a Bucarest, in un quartiere caratterizzato da notevole disagio sociale e per il quale Associatia conta di realizzare nei prossimi anni un centro di accoglienza per fronteggiare le problematiche relative alla migrazione verso gli altri stati europei.

**I**n Giordania prosegue l'impegno del Movimento cristiano lavoratori in Terra Santa. In questa realtà è stata sostenuta la costruzione dell'impianto fotovoltaico per il Centro «Nostra Signora della Pace» di Madaba, in Giordania. Il Centro ospita una scuola frequentata da circa 700 bambini e ragazzi di tutte le religioni, nella quale accolgono immigrati cattolici provenienti dall'Iraq e dalla Siria.

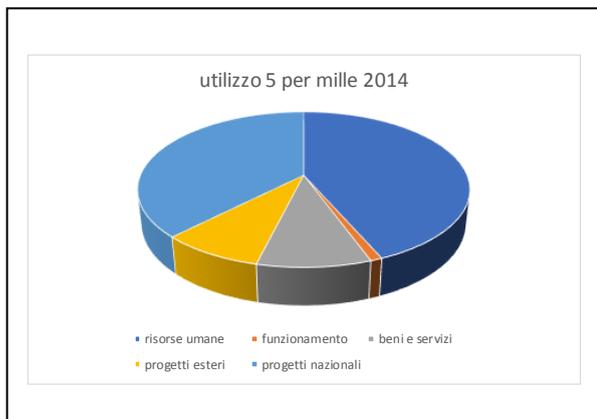
**L**a promozione delle iniziative poste in essere dall'Osservatorio Internazionale Card. Van Thuân, organismo questo istituito per promuovere la dottrina sociale della Chiesa a livello internazionale mediante l'elaborazione di riflessioni, valutazioni, approfondimenti sulla dottrina sociale della Chiesa, in un'ottica universale ed interdisciplinare.

**MCL** grazie ai fondi del 5 per mille relativi all'anno 2014 e spesi nel 2017 ha realizzato anche progetti nazionali

**L'**importante pluriennale collaborazione fra l'MCL e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha permesso la realizzazione anche per questo anno un ciclo seminariale di studi ed approfondimenti rivolto ad una cinquantina di giovani del MCL con due appuntamenti nazionali: a Milano con la Summer School e a Brescia con la Winter School. Questo modello di formazione del Movimento nel corso del 2017 ha prodotto altre iniziative di alta formazione come quella con l'università Federico II di Napoli con cui è stata organizzata una tre giorni di studio dedicata ai giovani del mezzogiorno.

**L**a collaborazione con la Fondazione Italiana Europa Popolare, un impegno pluriennale che promuove l'attenzione alla realtà sociale, politica ed economica del nostro paese. Insieme ad essa MCL intende porre le basi di un progetto politico innovativo teso ad elaborare un piano culturale e di approfondimento che possa svincolarsi dall'attualità, per coglierne le linee di cambiamento che stanno al fondo della nostra società.

In coerenza con i propri obiettivi ed il proprio statuto e con lo scopo di privilegiare l'approccio diretto alle esigenze del territorio, nel 2017 sono stati finanziati 51 (cinquantuno) progetti (+ 6 rispetto al 2016) realizzati in coerenza alle finalità istituzionali di MCL da molte delle realtà territoriali del MCL, la realizzazione degli anzidetti progetti è stata affidata a 43 nuclei provinciali MCL, 6 nuclei regionali MCL e 2 sedi estere sempre MCL.



<b>1</b>	<b>RISORSE UMANE</b>	<b>€ 980.349,82</b>
<b>2</b>	<b>SPESE FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 21.939,66</b>
<b>3</b>	<b>BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 210.121,71</b>
<b>4</b>	<b>PROGETTI ESTERI</b>	<b>€ 191.000,00</b>
<b>5</b>	<b>PROGETTI LOCALI/NAZIONALI</b>	<b>€ 849.359,00</b>

La destinazione delle risorse del 5 per mille nel corso del 2017, ben interpreta i principi di sussidiarietà fin qui illustrati. Infatti il totale del 5 per mille speso nel 2017 che relativo alle destinazioni dell'anno 2014 è stato pari ad **euro 2.252.770,19** nella sua distribuzione fra le voci **obbligatoriamente** previste dal Ministero del Lavoro, evidenzia quanta attenzione sia stata riposta al sostenimento di iniziative sul territorio.

Il 39% delle risorse è stato destinato al finanziamento di progetti locali/nazionali, tale tipologia d'intervento ha finanziato iniziative in numerose aree regionali e provinciali per interventi che vanno dal sostenimento di politiche di inclusione sociale ad iniziative in favore degli immigrati.

Altra voce che connota con chiarezza gli intenti di Mcl è la sua vocazione agli interventi all'estero, infatti l'8% delle risorse è stato destinato a finanziare iniziative che mirano a caratterizzare l'intervento in aree del mondo ove la sofferenza è forte, per i quali si rimanda alle pagine che precedono.

Nella misura del 9% risultano impiegate risorse per l'acquisto di beni e servizi, nello specifico si chiarisce che di questa voce, circa il 90% è stato speso per iniziative di formazione ed aggiornamento, dando così corso a precisi indirizzi di gestione vista l'assoluta strategicità di tale comparto; ovviamente è riduttivo ricondurre l'intervento di MCL nella formazione se valutato esclusivamente con riferimento a questa voce in quanto oltre l'80% dei progetti nazionali/locali prima richiamati hanno come focus la formazione, alla luce di questo si può ben correttamente indicare la somma complessivamente investita nella formazione da MCL per il 2017 in oltre 1.100.000,00 euro.

Le risorse umane sono state sostenute nella misura del 43% del totale; tale percentuale di utilizzo risponde all'impegno di MCL nel sostenere concretamente la crescita dei servizi. Lo abbiamo fatto, interpretando il mandato che i contribuenti ci hanno affidato destinando il proprio 5 per mille, non bisogna infatti dimenticare che buona parte del personale MCL è comunque distaccato o comandato presso i propri enti di servizio.

Rimane l'1% relativo alle spese di funzionamento, l'unica voce per intero attribuibile alla struttura nazionale ed assolve al pagamento di locazioni, utenze e spese varie di gestione amministrativa.

# IL MCL LA FORMAZIONE E LA VOCAZIONE EUROPEISTA

**I**l Movimento Cristiano Lavoratori, fondato nel 1972, nasce anche come movimento europeista che valuta responsabilmente i contenuti di solidarietà propri della costruzione europea e che opera nelle diverse sedi affinché l'UE corrisponda in modo concreto alle esigenze di giustizia sociale e di unione politica.

Si tratta di una peculiarità originaria del MCL perché a poche settimane dalla sua nascita si tenne a Bari, nel **marzo del 1973**, il primo convegno nazionale con tema "**Europa e lavoratori**".

Un impegno costante che ha accompagnato il Movimento per tutti questi anni grazie al quale si sono poi sviluppati importanti momenti di formazione e progettualità per tutti gli stakeholders. L'impegno del MCL si è sempre inserito nel filone di pensiero degli Europeisti "storici" come De Gasperi, Schuman, Adenauer e, poi, Helmut Kohl e **Giovanni Bersani**.

La passione per l'Europa è sempre stata forte e decisa divenendo il MCL costruttore di un'Europa sociale e solidale. Questo ha prodotto da una parte l'assunzione di responsabilità apicali in organismi come **l'Ente Europeo di Formazione dei Lavoratori** (EZA) l'Unione europea dei lavoratori democristiani **UELDC**, mentre dall'altra parte invece ha creato un percorso di costruzione di reti e relazioni politiche e di solidarietà fortificando rapporti con organizzazioni sociali ed ecclesiali con le istituzioni di diversi paesi del centro-est dell'Europa.

Proprio nell'area balcanica il MCL è protagonista del "dialogo sociale" avendo riunito organizzazioni di lavoratori di tutti i Paesi dell'ex Jugoslavia, dalla Bosnia Erzegovina al Montenegro, dalla Macedonia alla Serbia ed al Kosovo, il dialogo culturale, sociale e interreligioso deve essere il perno di ogni attività: unica via possibile verso l'integrazione europea.

**Proprio in Bosnia grazie alla strettissima collaborazione con l'Associazione Napredak, il MCL in questa area ha sostenuto e costruito importanti opere volte alla promozione del dialogo sociale come il Centro Multiculturale sul monte Trebevic a Sarajevo. Il MCL conosce bene la realtà di Sarajevo e le sue problematiche e sa quanto pesano ancora il potere della criminalità organizzata, la povertà e la disoccupazione, soprattutto quella giovanile che sfiora quasi il 50%. Tanti profughi, che erano fuggiti durante la guerra, hanno provato a rientrare nelle loro zone di origine ma sono dovuti ripartire per mancanza di lavoro e di uguali diritti rispetto alle altre componenti della società. Per questo i giovani bosniaci si sentono senza prospettive, non vedono un futuro davanti a sé e cercano vie di fuga. Molti crescono senza aver potuto fare tesoro dall'incontro coi coetanei di differenti etnie o religioni. Questa situazione ha spinto il MCL spostare l'asse di interesse verso l'area balcanica facendosi promotore dell'integrazione e dello sviluppo in questi paesi che ancora stanno pagando il conto della dittatura comunista e delle guerre.**

Nel quadro di questa importante cornice, il MCL ha intensificato la sua attività di dialogo sociale attraverso percorsi seminariali e formativi come quello di Skopje del febbraio 2017 su "Problematiche dell'immigrazione e nuove politiche europee per la coesione sociale", quello di Zara in Croazia tema "Le regioni frontaliere europee: laboratorio per il dialogo sociale per l'uomo e le diverse culture". Attraverso queste iniziative il Movimento intende incrementare davvero, col lavoro, una nuova stagione di sviluppo civile ed economico è indispensabile promuovere un dialogo sociale vero.

**Per** raggiungere questi obiettivi sono determinanti anche il ruolo della cultura per favorire la formazione della nuova classe dirigente; e il ruolo della Chiesa che pone alla base della sua opera l'importanza dei valori di riferimento.

In questa prospettiva è strategico il ruolo della formazione rivolta principalmente ai giovani perché proprio i giovani non vivono l'Europa nonostante le forti e importanti radici comuni, in primis quella cristiana, come una 'cosa propria', ma come un ente di coordinamento con mansioni specifiche, comunque lontane dalla singola persona. Effetto principale è che quello attuale è un momento molto delicato per il dialogo europeo: per questo i giovani del MCL non possono esimersi dal riflettere sull'importanza dell'Europa e del confronto con altri giovani, sia italiani che degli altri Stati membri. Pochi tra gli europei, oggi, si identificano come tali, pochi sentono la necessità di incidere e partecipare con responsabilità ai processi di crescita e di indirizzo di una realtà che, ormai, è determinante per le scelte quotidiane sia dei singoli individui che dei governi nazionali degli Stati membri. Diventa più che mai necessario promuovere con la nostra azione sociale e formativa quegli strumenti che, attraverso lo scambio con realtà comunitarie, generino cittadinanza europea. Non è possibile un'Unione Europea senza europei che la desiderino e la sorreggano come fosse un bambino che compie i primi passi. E' sulla base di queste riflessioni che, da anni, il MCL organizza per i propri giovani un Seminario di Studi Europei a Strasburgo con annessa visita al Parlamento. Si tratta di un evento formativo non solo come motivo di riflessione ma soprattutto di presenza cristiana in un contesto europeo che sembra perdere le proprie radici. Questo anno a Strasburgo, i giovani del Movimento sono stati radunati per ricordare la storica firma dei Trattati di Roma, ma anche per ribadire la necessità di porre la persona al centro della riflessione europea sui migranti e l'importanza dei valori cristiani come

faro delle future politiche comunitarie. E' stata un'occasione per rilanciare una riflessione seria e approfondita su quale Europa vogliamo come MCL: un'Europa solidale, politica, democratica, vicina ai popoli che debbono potersi riconoscere come in una preziosa "più grande patria".

Su questa ponderazione, nel corso dell'anno si sono tenuti altri percorsi formativi come mandato primario del Movimento e tra questi il Seminario di Studi che annualmente si tiene a Senigallia, tappa storica per MCL fin dai suoi primi anni di attività associativa e che nel 2017 ha dedicato uno spazio anche ai temi europei richiamando l'attenzione al lavoro giovanile e al ruolo che movimenti come il nostro devono e possono svolgere anche in un contesto europeista.

Durante i lavori del Seminario di Senigallia svoltosi dal 7 al 9 settembre 2017, è stato tracciato anche il rapporto tra giovani e lavoro e quest'ultimo come chiave essenziale per la crescita del nostro Paese e dell'Europa. Il lavoro, l'Europa, la centralità della persona, i giovani, la formazione sono i temi del Movimento.

E' proprio in questo anno molte attività formative sono state rivolte ai giovani come la Winter e Summer School svolte rispettivamente a Brescia e a Milano. I giovani devono affrontare oggi un numero crescente di sfide e di scelte difficili. Per iniziare a costruire la loro vita professionale hanno bisogno di informazioni relative ai percorsi formativi ed alle opportunità lavorative.

È necessario dunque sviluppare l'offerta di servizi di qualità in materia di orientamento professionale e di assistenza alle prospettive di formazione e di impiego. Occorre fornire nuovi e complessi strumenti che consentano ai giovani di orientare le loro scelte, optando per percorsi coerenti con le aspettative personali ma anche con le esigenze del mercato del lavoro al fine di evitare circoli viziosi senza uscita. La crescita economica non può fare a meno dei giovani né i giovani della crescita.

E' necessario un impulso significativo alla facilitazione delle transizioni tra i sistemi educativi e il mercato del lavoro. Impulso che può essere attuato mediante strumenti quali un sistema adeguato di servizi per l'impiego, l'offerta di servizi di orientamento di qualità e la possibilità, per gli stessi giovani, di acquisire esperienze lavorative attraverso l'apprendistato e gli stage già durante il ciclo scolastico. Per tale motivo il nostro Movimento ogni anno punta molto sull'offerta formativa guardando anche all'Europa, alle prospettive e opportunità della nuova strategia 2020.

**I**l nostro Movimento in questi anni ha mostrato una sua solidità, ha allargato l'area di interesse oltre confine nazionale e con grande interesse ai Paesi dei Balcani confrontandoci sui sistemi occupazionali e modalità per una migliore qualità delle condizioni di lavoro, ma ci siamo proposti anche come soggetto di proposta culturale grazie ai diversi momenti seminariali sopra citati. Quanto ci attende è un continuo cambiamento e pertanto saremo ancora chiamati ad esercitare la nostra azione di rappresentanza e tutela.

**I**l 25 marzo dello scorso anno durante i lavori del Consiglio Nazionale del Movimento abbiamo voluto ricordare solennemente, a sessant'anni di distanza, la storica firma dei Trattati di Roma che hanno dato vita alla moderna integrazione europea.

Non si è trattata solo di una semplice commemorazione, ma abbiamo sentito la necessità di ribadire che c'è bisogno e che vogliamo "più Europa" come risposta alle grandi sfide della nostra epoca: da quelle di carattere antropologico alle questioni esplosive come fenomeno il fenomeno delle immigrazioni, il terrorismo, la sfida sociale, gli investimenti strutturali e soprattutto i nostri giovani.

Noi la nostra scelta l'abbiamo fatta da tempo e riconfermata in questa occasione: la nostra anima è europeista e riformista. L'Europa che vogliamo non può essere un'Unione subalterna ad una cultura tecnocratica ed elitaria. Deve essere un'Unione che riscopre le sue radici popolari, solidale, politica, democratica, vicina ai popoli europei che debbono potervisi riconoscere come in una preziosa "più grande patria". Il nostro Movimento è stato spesso promotore dei valori forti dell'Europa perché è un tema tutto nostro. Abbiamo lavorato duramente in questi anni nella ferma convinzione che individualismo e consumismo sono dei virus estremamente pericolosi per le democrazie occidentali.

In realtà senza valori, e per noi senza un riconoscimento delle radici cristiane, la UE rischia una decadenza irreparabile. L'Europa "deve tornare all'origine della sua essenza popolare, ripensando i valori che furono alla base della sua costituzione, per rispondere alle reali attese di un popolo e rilanciare verso una forte unità contrastando le tendenze alla disgregazione che si fanno sempre più pressanti. Serve un profondo cambio di rotta verso un'Europa unita non solo economicamente, che è ancora ben poca cosa, ma soprattutto politicamente e a livello sociale. Temi questi che sono alla base dell'attenzione del MCL verso l'intera area del Mediterraneo che deve tornare a dialogare, a creare solidi legami di amicizia e di scambio, per costruire un futuro di pace

# Il Rendiconto MCL 2017

ASSOCIAZIONE : MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI CF: 80188650586			
BILANCIO ANNO 2017			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. LIQUIDITA' IMMEDIATA			1.427.490,34
	1.1 C/C tesoreria BCCR 3140	1.368.212,16	
	1.2 C/C dal seme al cibo	4.107,74	
	1.3 C/C mcl per l'Africa	12.176,76	
	1.4 C/C dedicati L.383/00	41.385,38	
	1.5 Cassa contante	1.608,30	
2. CREDITI A BREVE TERMINE			241.166,50
	2.1 PROGETTI L.383/00 ANNO 2014	27.052,10	
	2.2 PROGETTI L.383/00 ANNO 2015	28.010,19	
	2.3 RIMBORSO DISTACCO DIPENDENTI	186.104,21	
<b>TOTALE ATTIVITA' (1+2)</b>			<b>€ 1.668.656,84</b>

<b>ASSOCIAZIONE : MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI CF: 80188650586</b>			
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>PASSIVITA'</b>		<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTI TOTALI</b>
<b>1. PATRIMONIO NETTO</b>			<b>138.906,97</b>
	1.1 Patrimonio netto	138.906,97	
<b>2. DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			<b>297.842,10</b>
	2.1 Debiti per TFR personale in forza	297.842,10	
<b>3. DEBITI A MEDIO TERMINE</b>			<b>1.112.877,11</b>
	3.1 Impegno 5 per mille anno 2015	1.112.877,11	
<b>4. DEBITI A BREVE TERMINE</b>			<b>99.307,38</b>
	4.1 Debiti v/so fornitori	31.929,09	
	4.2 Debiti v/so enti previdenziali	43.125,17	
	4.3 Debiti v/so erario	24.253,12	
<b>5. TOTALE PASSIVITA' (1+2+3+4)</b>			<b>1.648.933,56</b>
	<b>6. AVANZO DI GESTIONE 2015</b>		<b>19.723,28</b>
<b>7 TOTALE A PAREGGIO (5+6)</b>			<b>1.668.656,84</b>

ONERI E SPESE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>1. IMPIEGO DEL CINQUE PER MILLE</b>		<b>1.119.793,02</b>
1.1. Cinque per mille 2014	685.793,08	
1.2. Cinque per mille 2015	433.999,94	
<b>2. PROGETTI L. 383/00 ANNUALITÀ 2015</b>		<b>158.444,21</b>
2.1 Spese promozione	555,10	
2.2 Personale esterno	81.122,00	
2.3 Progettazione	13.000,00	
2.4 Attrezzature (inf.k)	12.846,27	
2.5 Mat. consumo e mat. didattico	764,99	
2.6 Rimborsi spese pers. est./vol/int.	43.243,85	
2.7 Fidejussioni	6.912,00	
<b>3. ALTRI ONERI CARATTERISTICI</b>		<b>1.583.710,00</b>
3.1. Contributi patronato	1.510.000,00	
3.2. Contributi sedi	73.710,00	
<b>4. ONERI SERVIZIO CIVILE</b>		<b>32.987,06</b>
4.1. Servizio civile	32.987,06	
<b>5. ONERI PER IL PERSONALE</b>		<b>1.542.561,24</b>
5.1. Retribuzioni personale dip.	996.700,21	
5.2. Oneri sociali	398.681,08	
5.3.Tfr dipendenti in forza al 31/12/2017	72.593,53	
5.4. Rimborsi spese pie' di lista	74.586,42	

<b>6. ONERI PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ</b>		<b>287.389,26</b>
	6.1. PROMOZIONE ATTIVITA'	168.879,99
	6.2. SPESE TIPOGRAFICHE	14.800,00
	6.3. ABB.TI A GIORNALI E RIVISTE	75.344,27
	6.4. ADESIONI AD ENTI ED ORG.	16.027,00
	6.5. EROGAZIONI E LIBERALITA'	12.338,00
<b>7. ONERI PER SERVIZI</b>		<b>110.399,33</b>
	6.1. Oneri per servizi	110.399,33
<b>8. ONERI AMMINISTRATIVI</b>		<b>12.567,23</b>
	8.1. Oneri amministrativi	12.567,23
<b>9. ONERI DIVERSI</b>		<b>6.198,12</b>
	9.1. Oneri diversi	6.198,12
<b>10. ONERI FINANZIARI</b>		<b>5.068,00</b>
	9.2. Oneri finanziari	5.068,00
<b>11. TOTALE ONERI E SPESE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)</b>		<b>4.859.117,47</b>
	<b>12. AVANZO DI GESTIONE 2017</b>	<b>19.723,28</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO (11+12)</b>		<b>4.878.840,75</b>

<b>ENTRATE E PROVENTI</b>		<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTI TOTALI</b>
1. entrate attivita' caratteristica			2.341.576,02
	1.1. QUOTE TESSERAMENTO 2017	536.447,02	
	1.2. Cinque per Mille 2015	1.677.129,00	
	1.3. contributi min. lavoro 383/00 2015	128.000,00	
2. RIMBORSI E CONTRIBUTI			2.517.486,65
	2.1 RIMBORSI PERSON. DISTACCATO	995.329,43	
	2.2 CONTRIBUTI FEDERAGRI	1.510.000,00	
	2.3 RIMBORSI VARI	12.157,22	
3. ENTRATE DIVERSE			10.220,00
	3.1 Entrate diverse	10.220,00	
4. EROGAZIONI E LIBERALITA'			8.399,00
	4.1 Raccolta fondi "dal seme al cibo"	8.399,00	
5. ENTRATE FINANZIARIE			1.159,08
	5.1 Entrate finanziarie	1.159,08	
<b>TOTALE ENTRATE E PROVENTI (1+2+3+4+5)</b>			<b>4.878.840,75</b>

# La relazione sociale

La relazione sociale è la parte probabilmente più importante del Bilancio Sociale e partendo dal presupposto che MCL non crea solamente valore economico avrà l'esigenza di valutare quello che è stato l'impatto "sociale" nei confronti dei propri stakeholder.

Il bilancio sociale è un documento che è cresciuto nel corso degli anni e che nel 2017 viene presentato in una modalità più completa e più matura, pronto ad assolvere ai compiti ad esso assegnati.

Per prima cosa è necessario individuare gli stakeholders, cioè coloro ai quali MCL si rivolge.

Li possiamo dividere in tre grandi categorie:

1. Lavoratori
2. Pensionati
3. Giovani

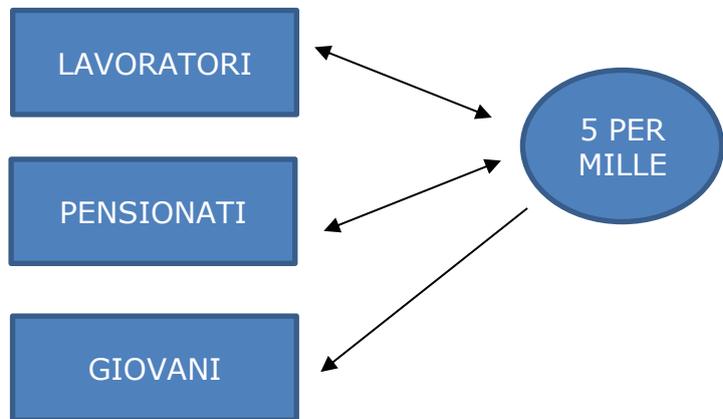
Ci saranno altre categorie di destinatari che non incroceremo per vocazione ma che saranno coinvolti nelle iniziative di benessere sociale che produrremo, ad esempio lo sono stati gli immigrati nella realizzazione del progetto cofinanziato da MCL e Ministero del Lavoro " Alla luce del Sole".

Ai fini di una corretta informazione sarà necessario evidenziare il valore aggiunto sociale generato per ciascuno di questi, che potrà assumere un valore economico oppure ideale.

Per comprendere questi indicatori è necessario sviluppare le relazioni che sono alla base degli stessi e cioè il flusso delle attività in funzione del benessere prodotto.

A destra sono rappresentati i blocchi relativi alle ricadute sociali del 5 per mille.

Il 5 per mille ha nei confronti di lavoratori e pensionati un flusso bidirezionale, cioè è determinato dalle attribuzioni calcolate sul monte irpef personale per poi ritornare in base al principio della sussidiarietà come servizi o comunque come attività che generano benessere sociale.



Per i giovani, che potrebbero non essere ancora contribuenti e dunque non concorrere alla formazione del monte irpef nazionale il flusso è invece unidirezionale perché allo stesso modo beneficiano delle attività di MCL, nel nostro caso la formazione.

Gli esempi potrebbero essere molteplici, così come pure gli stakeholders. Le valutazioni d'impatto possono essere fatte ex ante cioè stabilendo preventivamente dei target, degli obiettivi determinando le variabili ed il tempo necessario, come anche ex post cioè a consuntivo, l'importante è che si fornisca la cifra del benessere prodotto, quello che per gli enti del no profit rappresenta il vero profitto.

Valga per tutti l'esempio all'interno del nostro bilancio del Servizio Civile, che a fronte di un costo sostenuto prevalentemente per la progettazione pari ad euro 32.987,06, ha prodotto benefici nei confronti dei giovani volontari nel solo 2017 pari ad euro 1.506.720,00, ma i vantaggi non si fermano qui: alle sedi ha permesso di avere supporti costanti mediante l'utilizzo dei volontari, beneficiando al tempo stesso di un innalzamento del livello delle attività essendosi inserite all'interno di percorsi formativi specifici e qualificati, ai volontari ha dato la possibilità di conoscere il mondo di MCL ed ha aperto loro una finestra sul futuro, alle sedi ha permesso poi, di valutare l'opportunità di un futuro investimento su ragazzi che nell'arco di un anno hanno avuto modo di farsi apprezzare.

L'MCL è un movimento che promuove sul territorio lo sviluppo dei servizi alla persona, persona considerata nella sua accezione più ampia, perciò nel momento in cui MCL sostiene i servizi sostiene indirettamente i propri stakeholders nella misura in cui beneficiano dei servizi.

Queste sono solo alcune delle possibili interazioni positive definibili, il limite è dato solo dalla nostra capacità di mettere a frutto l'esperienza e le risorse che MCL riesce a catalizzare.

## **Parte prima – Considerazioni introduttive .**

Come riportato in precedenza MCL per l'anno 2017 ha realizzato un importante obiettivo e cioè che in linea con le nuove disposizioni di legge ( Dlgs. 117/17) e coerentemente con la dimensione del nostro Ente abbiamo riclassificato le singole voci di bilancio ed adottato una contabilità secondo i principi postulati dalle novellate disposizioni in ordine agli Enti di maggiori dimensioni e cioè il regime contabile ordinario previsto dall'art. 13 primo e terzo comma ed art. 87 comma 1 lettera a) del richiamato decreto legislativo e il conseguente soggiacimento dei criteri di rilevazione contabile al principio di competenza in luogo di quello di cassa , si dichiara che pur non ricorrendone i presupposti il sistema contabile adottato è idoneo alla tenuta della contabilità separata per le attività elencate nell'art. 6, distinguendole dalle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlgs. 117/17 nonché dalla rilevazione delle operazioni commerciali, laddove fossero poste in essere. Il sistema contabile adottato è altresì idoneo alla rilevazione di contabilità specifica in relazione alle iniziative di raccolte fondi realizzate.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla relazione di missione il tutto in coerenza con il disposto normativo di cui all'art. 14 del più volte richiamato decreto, che prevede l'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro.

Si dichiara che l'Ente ha realizzato sulla base del criterio di competenza entrate per complessivi euro 4.878.840,75 e che non ha posto in essere attività di carattere commerciale, limitandosi ad operare negli ambiti ad esso istituzionalmente riconosciuti ed in assoluta coerenza con gli scopi statutari, dunque l'avanzo di gestione realizzato per euro 19.723,28 deve intendersi non soggetto ad Ires.

## **Parte seconda - Entrate / Uscite**

Se precedentemente si è operata una riclassificazione delle voci contabili al fine di valutarne l'impatto sociale, la riclassificazione delle stesse sulla base invece, dei criteri esclusivamente contabili, permette di ottenere delle indicazioni utili a fare una serie di raffronti ed operare le opportune valutazioni.

Primo dato è il totale delle entrate caratteristiche, cioè quelle legate alla natura stessa dell'ente ed alle attività previste dalla legge e dallo statuto, che per l'anno 2017 ammontano ad euro 2.341.576,02 .

La prima delle entrate caratteristiche dell'ente è il tesseramento ed è iscritta per un totale di euro 536.447,02 . Il saldo segna un arretramento rispetto allo scorso anno stimato in euro 71.308,64 , tale deficit non dipende dalla contrazione degli associati che invece hanno segnato alla data del 31 12 2017 un deciso incremento, piuttosto è determinato da una diffusa difficoltà a liquidare le quote di tesseramento, tale fenomeno presente in maniera omogenea sul territorio nazionale è evidentemente determinato dalla generalizzata situazione di crisi economica, logicamente data la natura dei nostri associati e cioè persone fisiche lavoratori e pensionati, non si può più di tanto pressare per la riscossione delle tessere, però è questa l'occasione per richiamare ad una maggiore attenzione alla liquidazione delle quote da parte degli associati che non dobbiamo dimenticare essere la prima risorsa dell'Ente e conseguentemente delle unità di base, perciò alla luce di questo deficit che comunque andrà monitorato si invitano i presidenti di circolo ad una maggiore attenzione alle altre risorse dell'ente prima fra tutte il 5 per mille.

La seconda fra le entrate caratteristiche è il 5 per mille, che per l'anno 2017 ha permesso di avere risorse da destinare alle attività del MCL per un importo pari ad euro 1.677.129,00, anche questa segna un arretramento rispetto all'anno precedente che è pari ad euro 575.641,19. Se per il tesseramento non sarà possibile un'attenzione particolare nei confronti degli associati morosi, invece per la sensibilizzazione al 5 per mille in favore di MCL si deve fare molto di più, ad esempio utilizzando il bilancio sociale come formidabile strumento di promozione e diffusione delle nostre attività, della nostra storia e degli obiettivi raggiunti e di quelli che grazie al 5 per mille potremmo raggiungere per la soddisfazione dei nostri stakeholder.

La terza entrata caratteristica è relativa ai contributi percepiti per progetti ed iniziative cofinanziati da MCL ed il Ministero del Lavoro, per l'anno 2017 si registra la liquidazione di 128.000,00 euro a fronte dell'acconto corrisposto per la realizzazione del progetto lett.F legge 383/00 annualità 2015 dal titolo " Alla luce del sole". Il progetto si è concluso a Luglio 2017 e siamo in attesa del saldo iscritto fra i credi dello stato patrimoniale

per euro 28.010,19 calcolato al netto della quota di autofinanziamento prevista. E' il caso di ricordare che per l'anno 2017 si è avuta la conferma dell'approvazione di un importantissimo progetto di cui si è fatto già cenno nel corso di questo documento che prevede un costo complessivo al lordo della quota di autofinanziamento MCL pari ad euro 735.000,00 euro.

Le entrate caratteristiche da un punto di vista quantitativo vanno poi raffrontate con le uscite caratteristiche che in bilancio sono divise in due blocchi, le spese 5 per mille liquidate nel corso del 2017 che interessano due annualità visto che gli accrediti del Ministero del Lavoro arrivano sempre nei primi mesi della seconda metà dell'anno cioè fra luglio ed agosto. Ad esempio nel 2017 entro luglio abbiamo dovuto chiudere il 5 per mille relativo all'anno 2014 ed iniziare a liquidare i progetti 5 per mille relativi all'anno 2015, tali spese sono state sostenute per complessivi euro 1.119.793,02. Per i dettagli delle spese rendicontate così come previsto all'art. 8,D.P.C.M. 19 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2008 ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si rimanda a quanto riportato a pagina 16.

Il secondo blocco di oneri caratteristici è quello relativo ai costi di diretta imputazione dei progetti L. 383/00 anch'essi sono liquidati in ragione d'anno in quanto la tempistica del ministero vuole che si dia inizio alle attività sempre attorno la seconda metà dell'anno, in tale voce ovviamente confluisce anche la quota di autofinanziamento dell'ente che si ricorda deve essere effettivamente pagata e non essere onere virtuale.

Proseguendo con le entrate analizziamo un'altra voce assolutamente strategica per MCL e cioè i rimborsi ed contributi ricevuti. Per rimborsi si intendono le somme restituite ad MCL per il distacco dei propri dipendenti presso propri enti di servizio. Questa voce è centrale nella politica di sostegno di MCL nei confronti dei servizi e serve a supplire in epoche drammatiche come quella che stiamo vivendo gli effetti devastanti di tagli sconsiderati da parte della pubblica amministrazione in diretta esecuzione di scellerate scelte politiche oppure dei ritardi nei pagamenti ormai giunti a livelli insostenibili per qualsiasi struttura. Abbiamo rimborsi ricevuti per personale distaccato per un totale di euro 995.329,43 , al riguardo si segnala fra i crediti a breve termine ulteriori crediti per rimborsi da personale distaccato pari ad euro 186.104,21 . Poi ci sono i contributi che Feder. Agri versa al MCL che per l'anno 2017 sono stati pari ad 1.500.000,00 euro a cui corrisponde perfettamente la voce degli oneri caratteristici di MCL, ascrivibile al sostegno che per legge deve MCL all'Ente promosso Patronato SIAS, per supportarlo in questa importante ed attuale fase di acquisizione di nuove realtà operative sul territorio. Si tenga conto al riguardo che rispetto allo scorso anno i rimborsi da distacchi sono aumentati di euro 452.811,50 ed i contributi di Feder.Agricoltura di 400.000,00 euro. Tali iniziative sono in linea con gli scopi statutari e le sinergie promosse dal Coordinamento dei Servizi e dalle disposizioni di legge, al fine di garantire lo sviluppo e la stabilizzazione degli enti di servizio promossi e supportati da MCL.

Non meno importante, si segnala un ulteriore contributo erogato in favore delle sedi MCL per un totale di euro 73.710,00, tali contributi a differenza di quelli in precedenza esposti che hanno una natura di stabile sostegno hanno invece una natura di intervento straordinario dettato da situazioni di particolare necessità a seconda dei casi dettate dalla necessità di supportare l'avvio di nuove realtà o sostenere sedi che vivono momenti di grave difficoltà.

Sempre fra gli oneri caratteristici si rileva il costo complessivamente sostenuto per il Servizio Civile per euro 32.987,06 al quale si rimanda nelle apposite sezioni di questo bilancio. Tralasciando la formidabile valenza politica del servizio civile e di come questo ci qualifichi anche nel contesto della riforma del terzo settore, pur se non rilevato nel presente bilancio si vuole ancora una volta porre l'attenzione a quanto già riportato nella parte relativa agli impatti sociali e cioè al beneficio complessivamente ascrivibile a tale voce che è pari ad euro 1.506.720,00 e ben 292 giovani volontari impiegati a servizio delle iniziative promosse da MCL le quali in una circolarità la cui comprensione ci deve appartenere è elemento propulsivo delle adesioni da un lato e di scelte del 5 per mille dall'altro.

Sempre fra le entrate si rileva il residuo importo relativo alla campagna di raccolta fondi dal titolo "dal seme al cibo" che ci ha visto impegnati più che nel 2017 nel 2016, si ricorda che in coerenza con le disposizioni di legge tale raccolta è stata realizzata per mezzo di un c/c dedicato il cui saldo è riportato fra i crediti a breve dello stato patrimoniale per euro 4.107,74 e delle movimentazioni in esso contenute è stato predisposto apposito prospetto di rendicontazione.

Fra le entrate varie si registrano entrate di natura finanziaria legate a dividendi in quanto detentori di una

quota di azioni BCCR per euro 78,38 e di interessi attivi per giacenze su c/c di tesoreria per euro 1.080,70.

### **Parte terza - Le altre voci di uscita**

Fra le altre voci di uscita si rilevano il costo del personale per euro 1.542.561,24, tale voce trova la quasi totalità copertura con i distacchi in precedenza evidenziati sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo e segna rispetto allo scorso anno un incremento di euro 381.824,93 al lordo di tfr ed altri oneri di legge.

Ci sono poi gli oneri per la promozione delle attività, voce anch'essa strategica per MCL, che rispetto allo scorso anno segna in decremento di euro 134.865,67, premesso che tale contrazione non ha mortificato la dimensione esterna delle attività di MCL, dimostrazione ne è la numerosità delle iniziative formative in precedenza descritte, è utile precisare che tale scelta gestionale nasce dalla volontà di prediligere la promozione ed il sostegno di iniziative locali per un verso e di sostenere i servizi tramite l'assunzione di personale dall'altro.

Ci sono poi le altre voci di spesa, per le quali data la loro dettagliata esposizione si ritiene di non dover dettagliare ulteriormente e sono quelle che di seguito si elencano:

<b>ONERI PER SERVIZI</b>		<b>110.399,33</b>
SICUREZZA LUOGHI DI LA VORO		20.558,59
COMPENSI PROFESSIONALI		8.655,02
RIMBORSI PIE' DI LISTA ORGANI		58.461,55
FITTI PASSIVI		7.628,70
SPESE DI TRASPORTO		12.804,55
MANUTENZIONI		1.722,00
UTENZE		568,92
<b>ONERI AMMINISTRATIVI</b>		<b>12.567,23</b>
CANCELLERIA		9.725,10
SPESE POSTALI		2.790,13
BOLLI		52,00
<b>ONERI DIVERSI</b>		<b>6.198,12</b>
SPESE VARIE		6.198,12
<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>5.068,00</b>
COMMISSIONI BANCARIE		269,60
INTERESSI PASSIVI		4.798,40

## **Parte quarta— Conclusioni**

Arrivati a questo punto credo che a tutti sia chiara l'importanza di una rappresentazione in chiave sociale del bilancio di un ente no-profit e di come questa modalità sia particolarmente idonea ad aiutare le organizzazioni ad esprimere meglio le proprie specificità, a misurare l'utilità sociale prodotta, in poche parole con il bilancio sociale "MCL comunica se stesso".

Per gli altri il bilancio sociale è diventato obbligo dal 2018 per noi è esperienza consolidata, tre anni fa è stato un punto di non ritorno sulla strada della comunicazione trasparente ed efficace, al quale siamo arrivati con i tempi giusti senza fretta e senza approssimazioni. Posso ribadire però che quello di quest'anno è un bilancio più completo e maturo, ma non un punto di arrivo, semmai è l'abbrivio per un nuovo lungo viaggio che, porterà il nostro Ente ad un processo partecipato sia da parte dei membri interni dell'organizzazione sia esternamente da parte dei diversi stakeholders, perché ciò che importa è il processo di riflessione sull'identità dell'organizzazione e sulla necessità di rendicontare alla collettività ciò che si fa, non solo in termini economici ma in termini sociali, declinandone i valori e le aspirazioni.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo "accordato" il bilancio in funzione di quello che volevamo far conoscere di noi, ciò che in quell'anno ci aveva caratterizzato. La prima esperienza fu quella dell'incontro col Santo Padre, lo scorso anno declinammo il "Sistema dei Servizi MCL" all'interno delle pieghe del bilancio e scoprimmo quanto solido fosse questo legame; quest'anno abbiamo raggiunto due obiettivi: il primo di tipo comunicativo e cioè dar contezza di quanto lontano nel tempo sia nata la vocazione europeista del movimento e di quanto centrale nella nostra azione sia l'impegno alla formazione, soprattutto nei confronti dei giovani, ma abbiamo anche come secondo obiettivo, dato seguito a quanto anticipato lo scorso anno e cioè la centralità di MCL rispetto ai propri servizi e di come ci siamo prodigati a sostenerli in questa delicatissima fase di passaggio da un sistema ad un altro, cioè a quello governato da una riscrittura completa del terzo settore, che vede le APS come veicolo di opportunità ripensandone i ruoli e la struttura, dando certezze ed al contempo declinandone in maniera certa limiti e responsabilità.

E' un equilibrio solido il nostro, che ha permesso la nascita anche di nuovi servizi, ad esempio con Federala esploriamo ambiti per noi nuovi e come tali veicoli di opportunità e Familia, che invece opera in aree che ci vedono già protagonisti, tutto questo perché il legame di MCL con i suoi servizi poggia su fondamenta antiche, ma non possiamo non tenere conto che questo legame ha anche elementi di evidente fragilità, dovuti al clima sociale e politico, si leva dunque, una forte chiamata al senso di responsabilità che alberga in ciascuno di noi, tutti ci dobbiamo sentire coinvolti e dare un prezioso contributo.

Dobbiamo sostenere dal basso MCL, dando impulso al tesseramento ed alla promozione di ciò che siamo e facciamo, con lo scopo di incrementare le scelte del 5 per mille, utili a quel principio di circolarità richiamato nel momento in cui si illustravano i dati di bilancio.

Forti di questa esortazione e di come questa abbia trovato collocazione nelle cifre del bilancio appena presentato, Vi chiediamo di approvare il bilancio sociale 2017 del Movimento Cristiano Lavoratori così come vi viene presentato.

Roma 12 maggio 2018

Il Presidente Generale MCL

Carlo Costalli

L'Amministratore MCL

Stefano Ceci

